



GRUPPO LINEA CONDIVISA

Municipio I Genova Centro Est
Palazzo Galliera Piano - 1
Genova, Via Garibaldi 9

Genova,

Al Presidente del Municipio I
Genova Centro Est
Sede

I consiglieri Curtaz Luca e Palomba Vincenzo del gruppo “Linea Condivisa”

chiedono l’inserimento all’ordine del giorno della Commissione III e del Consiglio Municipale della seguente:

Mozione su


Titolo: “interventi di prevenzione ai rumori molesti e tutela del riposo e della quiete dei cittadini”

Premesso che all’articolo 2 comma 1 del regolamento di polizia urbana si legge “Ai fini del perseguimento degli scopi di cui all’articolo 1 del presente Regolamento: a) per sicurezza urbana si intende un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell’ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale

Aggiunto che alla lettera d) del citato regolamento si precisa che “ per pubblica quiete e tranquillità delle persone si intendono la tranquillità e la pace della vita dei cittadini, anche singoli, sia nel normale svolgimento delle occupazioni che nel riposo”

Aggiunto inoltre che l’Art. 30 del citato regolamento, in materia della quiete pubblica e privata, recita testualmente – “Il Comune concorre ad assicurare il diritto costituzionalmente garantito alla salute tutelando la quiete e la tranquillità delle persone, quale presupposto della qualità della vita, della convivenza civile e della coesione sociale”

Aggiunto ancora che, in materia di esercizio di attività rumorose, l’ Art. 31 del citato regolamento al comma 1. recita testualmente “Ferme restando le disposizioni contenute



nelle leggi statali e regionali è vietato, nella fascia oraria compresa tra le ore 23:00 e le ore 07:00, ovvero le ore 09:00 dei giorni festivi, porre in essere azioni o esercitare una attività, un'arte, un mestiere, che per il loro svolgimento producano comunque emissioni sonore, in ogni caso si deve usare ogni accorgimento per evitare che tali emissioni sonore siano distintamente percepite in altri ambienti, siano essi luoghi pubblici o private dimore”

Specificato che la condotta produttiva di rumori, censurati come fonte di disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone, può avere rilevanza penale in quanto l'interesse tutelato dal legislatore è la pubblica quiete

rilevato che, soprattutto durante il periodo estivo, con la bella stagione, il fenomeno dei rumori molesti e del disturbo della pubblica quiete, è particolarmente diffuso a causa della presenza di gruppi di persone in strada, incapaci di modulare la voce e talvolta dolosamente disattenti al rispetto della quiete pubblica

sottolineato che oltre ad essere un diritto inalienabile, la tutela della pubblica quiete e del riposo è indispensabile per la salute psicofisica di ogni individuo di qualsiasi età

si impegna
IL PRESIDENTE del MUNICIPIO
e/o
LA GIUNTA MUNICIPALE

Previo sopralluogo degli uffici competenti, a

a istituire un ufficio di raccolta reclami dei rumori molesti per individuare più facilmente zone, condomini e orari in cui viene minata la quiete pubblica

a sensibilizzare con manifesti e volantini l'importanza del rispetto della pubblica quiete e le sanzioni previste in caso di mancata osservanza

ad attivare una collaborazione con gli amministratori condominiali al fine di divulgare l'informativa in tema di disturbo alla quiete pubblica all'interno dei condomini

a prevedere interventi puntuali e calendarizzati della polizia municipale nelle zone e negli orari che risultano maggiormente rumorosi.

I consiglieri
Luca Curtaz
Vincenzo Palomba